

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5508 del 25/10/2018
Oggetto	Ditta FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A. c/ INSTALLAZIONE SITA IN LUGAGNANO VAL D'ARDA VIA OLTRE ARDA, 17.MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (RINNOVATA CON D.D. n. 2254/2013) RELATIVA ALL'INSERIMENTO DI UNA NUOVA MATERIA PRIMA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5703 del 24/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque OTTOBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN LUGAGNANO VAL D'ARDA VIA OLTRE ARDA, 17. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. (RINNOVATA CON D.D. N. 2254/2013) RELATIVA ALL'INSERIMENTO DI UNA NUOVA MATERIA PRIMA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Ricordato che:

- con le determinazioni dirigenziali rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - D.D. n. 2254 del 30/12/2013, era stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla ditta FORNACI LATERIZI DANESI S.P.A. per l'attività di produzione di laterizi mediante cottura (punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte Seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.);
 - D.D. n. 1643 del 09/09/2015, era stata adeguata la scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (D. Lgs 04.03.2014, n. 46);
- con determinazione della SAC dell'Arpae di Piacenza n. DET-AMB-2017-1591 del 24/03/2017 era stata rilasciata una modifica non sostanziale dell'AIA relativa all'inserimento di una nuova materia prima, all'adeguamento dello scarico domestico S4 e alla frequenza dei rilievi topografici della cava di argilla;

Vista l'istanza inoltrata dalla Ditta Fornaci Laterizi Danesi S.p.A., tramite portale IPPC-AIA, di modifica non sostanziale dell'AIA (prot. Arpae n. PGPC/2018/11700 del 25/07/2018) per l'introduzione nel ciclo produttivo di nuove materie prime (sabbie silicee) derivanti dal recupero di rifiuti che presentano nella loro composizione, una percentuale di SiO₂ superiore al 50%;

Visto altresì lo sviluppo procedimentale succedutosi a seguito dell'istanza:

- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 12139 del 02/08/2018, di avvio del procedimento e richiesta al Servizio Territoriale delle valutazioni di competenza;
- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, redatta in collaborazione con il Servizio Territoriale, prot. n. PGPC/2018/13257 del 30/08/2017, di richiesta integrazioni alla Ditta;
- trasmissione da parte della Ditta delle integrazioni richieste con nota prot. n. FLD_AIA-LUG_2018-09-14_A, acquisita al protocollo Arpae di Piacenza in data 17/09/2018, al n. PGPC/2018/14364;

Richiamato il parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, prot. n. 16258 del 15/10/2017, con cui, sulla scorta del fatto che:

- la nuova materia prima verrà fornita da impianti di trattamento di rifiuti speciali regolarmente autorizzati e in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale che prevede il recupero di rifiuti per la produzione di materie prime destinate, tra gli altri, ad impianti di produzione di laterizi;
- lo stoccaggio della "sabbia silicea" verrà effettuato in cumuli nell'area denominata "tettoia deposito argilla", su superficie non pavimentata e coperta, al riparo da eventi meteorologici in grado di provocare il dilavamento della sabbia stessa (planimetria RD863 aprile 2012 allegata all'istanza di rinnovo AIA);
- tale nuova materia prima verrà movimentata mediante pala gommata e trasferita nei cassoni alimentatori in una percentuale massima di utilizzo pari al 25%, in parziale sostituzione delle materie prime già presenti nel ciclo produttivo;

non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della modifica richiesta dalla ditta FORNACI LATERIZI DANESI SPA;

Verificato che le modifiche del documento "Condizioni dell'AIA" riguardano i seguenti punti:

- 1) **"C1.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO"** paragrafo **"MATERIE PRIME"** deve essere aggiunta a fianco della materia "sabbie silicee" la specifica "anche derivanti dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi";
- 2) **"D2 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO"** deve essere inserito il paragrafo **"D2.3.bis MATERIE PRIME"** il **"D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali"** nel testo e con le prescrizioni riportate di seguito:

"D2.3 bis Materie Prime

Il Gestore in caso di utilizzo nel ciclo produttivo della materia prima genericamente definita come "sabbia silicea", che presenta nella sua composizione una percentuale di SiO₂ superiore al 50% e che verrà fornita da impianti di trattamento di rifiuti speciali regolarmente autorizzati, dovrà:

- comunicare, con congruo anticipo (almeno venti giorni), ad Arpae, le seguenti informazioni: nome della ditta fornitrice della sabbia silicea e autorizzazioni in suo possesso, caratteristiche chimiche della nuova materia prima, data di inizio dell'utilizzo e i quantitativi che si prevedono presumibilmente impiegare nel ciclo produttivo, in termini di percentuale di sostituzione; le suddette informazioni dovranno essere fornite ogniqualvolta venga variato il fornitore della nuova materia prima;
- provvedere a trasmettere ad Arpae, gli esiti della campagna di autocontrollo periodico alle emissioni in atmosfera, effettuata in corrispondenza del primo utilizzo della nuova materia prima, al fine di eventuali ulteriori prescrizioni rispetto a quanto previsto in AIA.";

- 3) **"D3.2.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME"** il quadro sinottico deve essere sostituito con il seguente:

D3.2.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)
Ingresso argille pianura/limi sabbiosi/ sabbia silicea anche derivante dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi in stabilimento	Carico bolle di acquisto, Pesatura, Controllo conformità bolle	In corrispondenza di ogni ingresso	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Ingresso argilla cava di Lugagnano	Rilievi topografici strumentali in cava	Annuale	Triennale	Elettronica	Annuale	Annuale
Caratterizzazione e analitica argilla/limi sabbiosi/ sabbia silicea anche derivante dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi	Cloruri Fluoruri Alluminio Solfati Potassio Sodio Silice Ferro Calcio Magnesio Calcare Carbonio organico	Annuale o al cambio del fronte di cava	Triennale (controllo reportistica)	Cartacea	Annuale	Annuale

Ingresso altre materie prime in stabilimento	Carico bolle di acquisto, Pesatura, Controllo conformità bolle	In corrispondenza di ogni ingresso	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Scarto di lavorazione riutilizzati come materia prima	Volume benna	Conteggio numero benne	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Prodotto finito	Carico quantitativi a magazzino	Giornaliera	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale

Ritenuto, pertanto, sulla scorta della richiesta formulata dalla ditta FORNACI LATERIZI DANESI SPA e del sopra richiamato parere tecnico del Servizio Territoriale dell'Arpae, che sussistano le condizioni per poter modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2254 del 30/12/2013 e s.m.i., come da parere del Servizio Territoriale sopra richiamato;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2254 del 30/12/2013 e s.m.i., rilasciata alla ditta FORNACI LATERIZI DANESI SPA (p. iva 04537800155) per l'installazione sita in Comune di Lugagnano, Via Oltre Arda 17 come di seguito:

A) al punto "**C1.1 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**" paragrafo "**MATERIE PRIME**" deve essere aggiunta a fianco della materia "sabbie silicee" la specifica "anche derivanti dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi";

B) al punto "**D2 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO**" deve essere inserito il paragrafo "**D2.3.bis MATERIE PRIME**" il "**D2.3 Comunicazioni e requisiti di notifica generali**" nel testo e con le prescrizioni riportate di seguito:

"D2.3 bis Materie Prime

Il Gestore in caso di utilizzo nel ciclo produttivo della materia prima genericamente definita come "sabbia silicea", che presenta nella sua composizione una percentuale di SiO₂ superiore al 50% e che verrà fornita da impianti di trattamento di rifiuti speciali regolarmente autorizzati, dovrà:

- comunicare, con congruo anticipo (almeno venti giorni), ad Arpae, le seguenti informazioni: nome della ditta fornitrice della sabbia silicea e autorizzazioni in suo possesso, caratteristiche chimiche della nuova materia prima, data di inizio dell'utilizzo e i quantitativi che si prevedono presumibilmente impiegare nel ciclo produttivo, in termini di percentuale di sostituzione; le suddette informazioni dovranno essere fornite ogniqualvolta venga variato il fornitore della nuova materia prima;
- provvedere a trasmettere ad Arpae, gli esiti della campagna di autocontrollo periodico alle emissioni in atmosfera, effettuata in corrispondenza del primo utilizzo della nuova materia prima, al fine di eventuali ulteriori prescrizioni rispetto a quanto previsto in AIA."

C) il quadro sinottico “**D3.2.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME**” deve essere sostituito con il seguente:

D3.2.1 MONITORAGGIO E CONTROLLO MATERIE PRIME

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)
Ingresso argille pianura/limi sabbiosi/ sabbia silicea anche derivante dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi in stabilimento	Carico bolle di acquisto, Pesatura, Controllo conformità bolle	In corrispondenza di ogni ingresso	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Ingresso argilla cava di Lugagnano	Rilievi topografici strumentali in cava	Annuale	Triennale	Elettronica	Annuale	Annuale
Caratterizzazione analitica argilla/limi sabbiosi/ sabbia silicea anche derivante dal recupero di rifiuti speciali non pericolosi	Cloruri Fluoruri Alluminio Solfati Potassio Sodio Silice Ferro Calcio Magnesio Calcare Carbonio organico	Annuale o al cambio del fronte di cava	Triennale (controllo reportistica)	Cartacea	Annuale	Annuale
Ingresso altre materie prime in stabilimento	Carico bolle di acquisto, Pesatura, Controllo conformità bolle	In corrispondenza di ogni ingresso	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Scarto di lavorazione riutilizzati come materia prima	Volume benna	Conteggio numero benne	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale
Prodotto finito	Carico quantitativi a magazzino	Giornaliera	Triennale (controllo reportistica)	Elettronica/cartacea	Annuale	Annuale

2. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 2254 del 30/12/2013 e successive modifiche in premessa specificate;
3. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
4. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Lugagnano e all'Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.